

Eugenio Lg. Professore

Milano 1. febbraio.

Sono dispiacentissimo del ritardo che hanno avuto i fascicoli del Giornale; ne feci tosto inchiesta presso questi Editori, e venni a sapere che tutti gli erano stati spediti per mezzo della Libreria Sauerbrey di Costi; ho voluto io stesso vedere il libro di spedizione. Ero caduta libera di due terzi a L. di disposizione, sino al Dicembre, e poi in un secondo momento a mandarli col mezzo postale affinché non vi fosse troppo ritardo.

Ho ordinato che essi arrivassero alla undicesima in proposito da questi Editori; e alla medesima tempo vorrà essere tanto compiacente di farvi inchiesta in pari tempo?

Le purò per un caso qualunque fossero andati smarriti, ed anche alcuni di loro, ella mi farebbe una vera gentilezza e vorrà farmene cenno, affinché gliene faccia rispedire, il che non è di dipendio alcuno a di incomodo, troppo d'altra parte importandomi che l'El. Lg. Prof. sia giudice d'ogni mia pubblicazione qualunque ella sia. E' questo l'unico compenso che io ho da tale redazione che pure prende molta parte del mio tempo.

mi continui la sua benevolenza, e l'aggraziarla sinceramente della mia vera stima

Di vot. Lorr.
Celso Franz

Al Chiarissimo Signore
Il Prof. Roberto De Viganis
alla S. B. Università di

Padova

PADOVA
9. FEB.

